

S. Antonino, 11 ottobre 2010

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 12-2010: Mozione generica "Parco giochi"

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore e Egregi Signori Consiglieri,

nella seduta del 18 maggio 2009 è stata presentata una mozione generica sottoscritta da Alex Malinverno e cofirmatari, riguardante la realizzazione di almeno un parco giochi polivalente, attingendo per il suo finanziamento anche al credito quadro di 2 mio di franchi stanziato dal Cantone per la realizzazione di parchi gioco, campi da gioco o altre strutture simili (vedi allegato A). In precedenza, e più precisamente in data 17 novembre 2008, la Consigliera comunale Tiziana Capitano e cofirmatari avevano presentato un'interpellanza, con la quale si chiedeva la realizzazione di una struttura polivalente sul sedime dell'ex pista di ghiaccio, particella n. 378 RFD di proprietà del Comune (vedi allegato B). Il Municipio ritiene evasa quest'ultima con la presente presa di posizione.

La mozione è stata demandata per esame ad una commissione speciale.

In data 29 luglio 2009 il Municipio ha inviato a detta commissione la propria presa di posizione sulla mozione generica presentata (vedi allegato C). In data 28 settembre 2009 il Municipio ha pure avuto un incontro con la Commissione dove ha illustrato i propri intendimenti.

Infinte in data 2 febbraio 2010 la commissione speciale ha rassegnato il suo rapporto (vedi allegato D).

Il presente Messaggio municipale richiama, come parte integrante dello stesso, le osservazioni espresse dell'Esecutivo nella lettera invita alla commissione speciale in data 29 luglio 2009.

Per quanto riguarda i singoli punti presenti nel rapporto della commissione il Municipio ne prende atto e ne condivide gli indirizzi. Gli stessi saranno valutati in funzione del programma dei lavori di manutenzione futuri e sulla base delle priorità degli investimenti.

Possiamo comunque già fornire alcune osservazioni puntuali riguardanti i punti sollevati nel rapporto:

- 1. Per la realizzazione di un parco giochi sono anche necessarie delle basi pianificatorie che ne definiscono l'ubicazione. Il Piano Regolatore, di recente approvazione, prevede delle aree destinate a dei parchi giochi. Qualora una nuova valutazione della situazione richiedesse nuovi spazi o uno spostamento degli esistenti sarà necessario proporre una modifica di natura pianificatoria che soggiace anche ad approvazione cantonale. Per i motivi sopra esposti il Municipio non esclude sul medio termine di poter valutare un concetto sul possibile sviluppo dell'area che va dalla Scuola dell'Infanzia fino al campo sportivo, area quindi che include pure l'Istituto scolastico. Questa riflessione potrà considerare prioritariamente i sedimi attualmente liberi.
- 2. Il Municipio è di principio favorevole nel procedere alla sistemazione della zona ex pista di ghiaccio valutando il sedime nel suo insieme e le proposte di massima scaturite nel rapporto della commissione speciale parchi giochi nell'intento di rendere più decorosa la zona in oggetto. Per procedere in tal senso sarà necessario incaricare un professionista della progettazione di sistemazione dell'area tenuto conto delle esigenze dei vari utenti e dell'utilizzo polivalente del sedime. Con questi interventi l'area potrà essere più funzionale e avere un migliore decoro.



- 3. L'ampliamento del parco giochi esistente presso l'Istituto scolastico sulla base degli spunti presentati dalla commissione speciale parchi giochi è pure d'approfondire attraverso l'elaborazione di un progetto esecutivo. Sarà necessario valutare gli interventi proposti tenendo conto delle nuove normative emanate dall'UPI per quanto riguarda la sicurezza. Ricordiamo infatti che una volta realizzata l'opera sarà necessario procedere al collaudo della struttura da parte dei servizi cantonali preposti. Questi interventi dovranno essere studiati in maniera complementare a quelli previsti al punto 2 ed essere pure coordinati.
- 4. Il Municipio, sottoporrà al Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport eventuali progetti per valutare se vi sia la possibilità di ottenere dei sussidi attingendo dal credito quadro di 2 milioni di franchi (stanziato il 27 aprile 2009). Rileviamo comunque che la possibilità in futuro di ottenere dei sussidi dal credito residuo ancora disponibile è verosimilmente limitata.

Ricordiamo che i progetti esecutivi degli interventi sopra descritti dovranno essere oggetto di uno specifico messaggio da sottoporre al Consiglio comunale per approvazione del relativo credito.

In conclusione, vista la lettera del Municipio del 29 luglio 2009 e le conclusioni del rapporto della commissione dell'edilizia, si invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. Sono accettati gli intendimenti generali presentati nella mozione generica "Parchi giochi" ritenute le considerazioni esposte nel rapporto della speciale commissione del Consiglio comunale e riprese nel presente messaggio.

PER IL MUNICIPIO:

IL SINDACO:

IL SEGRETARIO:

Christian Vitta

Davide Vassalli

Approvato con risoluzione municipale N. 1686 dell'11 ottobre 2010

Allegati: citati



Mozione parco giochi

Signor Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

I sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (art. 67 LOC e art. 36 del Regolamento Comunale) postulano mediante la presente mozione che il Comune realizzi almeno un parco gioco polivalente, cercando di coprire parte delle spese tramite il credito quadro previsto a livello cantonale.

I requisiti minimi della struttura dovranno essere:

- Struttura polivalente ricreativa per bambini e ragazzi
- Spazio per bambini piccoli recintato
- Struttura utilizzabile tutto l'anno (anche durante l'inverno, perciò con un fondo idoneo)

Nel comunicato stampa diramato il 27 aprile 2009 dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), si apprende che:

- "Il DECS attraverso l'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto –
 ha il piacere di annunciare lo stanziamento per il prossimo triennio (2009-2011) di
 un credito quadro di 2 milioni di franchi attraverso il Fondo dello Sport-toto–
 Swisslos a favore dei Comuni ticinesi per la realizzazione di parchi giochi, campi di
 gioco o altre strutture simili. ..."
- "... I Comuni interessati alla costruzione di nuovi impianti o alla ristrutturazione di infrastrutture già esistenti devono presentare una richiesta formale di sussidio all'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto, corredata dei seguenti documenti:
 - o descrizione, planimetria e piani del progetto;
 - o preventivo finanziario;
 - o piano di finanziamento;
 - o licenza edilizia.

Le direttive che regolano la concessione di questi contributi speciali indicano che:

- "... sono presi in considerazione parchi giochi, campetti di gioco, campetti sportivi
 polivalenti (calcio, basket, inline hockey, ecc.), o infrastrutture simili (skatepark,
 ecc.) accessibili al pubblico gratuitamente, che stimolino i bambini e i giovani a
 praticare dello sport e, più in generale, del movimento nel loro tempo libero; ..."
- "... possono essere riconosciuti al massimo:
 - 2 progetti per ogni Comune tra 1'501 e 5'000 abitanti,
 ...
- "... il sussidio per ogni singolo progetto ammonta al massimo al 50% dei costi complessivi riconosciuti sussidiabili, ritenuto un importo massimo di fr. 30'000.-;
- le richieste sono accolte secondo l'ordine di presentazione (fa stato la data del timbro postale) fino all'esaurimento del credito quadro; ..."

In base all'ultimo punto esposto ci sembra indispensabile attivare il più presto possibile la Commissione cultura o di costituire una Commissione speciale.

I consiglieri comunali:

Framun Jans

Sint Planis

Consigliere rappresentate:

Alex Malinverno

Allegati:

- Comunicato stampa DECS del 27 aprile 2009
- Direttive concessioni contributi speciali

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Campagna per la promozione di parchi giochi e campi di gioco

1. Comunicato stampa di lunedì 27 aprile 2009

DECS - Lancio della Campagna per la promozione di parchi giochi e campi di gioco

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) – attraverso l'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto – ha il piacere di annunciare lo stanziamento per il prossimo triennio (2009-2011) di un credito quadro di 2 milioni di franchi attraverso il Fondo dello Sport-toto—Swisslos a favore dei Comuni ticinesi per la realizzazione di parchi giochi, campi di gioco o altre strutture simili. Soprappeso e obesità anche nei giovani, mancanza di spazio, poco movimento e alimentazione non sempre sana ed adeguata hanno indotto il Consiglio di Stato ticinese a promuovere una Campagna atta a favorire il movimento e l'attività fisica in generale. I comuni ticinesi sono invitati a voler presentare i progetti di costruzione di nuovi impianti o di ristrutturazione di infrastrutture già esistenti all'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto. Ad illustrare tutti i dettagli della Campagna intervengono il presidente del Consiglio di Stato e direttore del DECS Gabriele Gendotti e il capo dell'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto Giorgio Stanga.

Il sovrappeso e l'obesità, causati dall'inattività fisica e da una scorretta alimentazione, sono uno dei maggiori problemi di sanità pubblica in tutta Europa, Svizzera compresa. Particolarmente preoccupante è il numero, in costante aumento, dei bambini e degli adolescenti in sovrappeso (o addirittura obesi), che presentano anche carenze posturali e lacune a livello coordinativo, problemi che possono avere delle conseguenze negative anche in età adulta. Dai dati dell'indagine condotta dall'Istituto di prevenzione dell'alcolismo e altre tossicomanie (ISPA) nel 2006, emerge che nel Cantone Ticino il 10,2% dei giovani tra gli 11 ed i 15 anni risulta in sovrappeso (di cui l'1% obeso). La mancanza di spazio per il movimento, la diffusione di scale mobili ed ascensori. l'utilizzo dell'automobile anche per brevi tragitti e l'eccessivo consumo di media. soprattutto elettronici, sono fattori che si riflettono negativamente sul naturale bisogno di movimento di bambini ed adolescenti. In particolare, per quanto riguarda i giovani ticinesi (11-15 anni), dallo studio dell'ISPA è stato rilevato che durante i giorni di scuola ben il 42,4% trascorre più di due ore al giorno davanti a televisione, computer o videogiochi. Un'attività fisica regolare, combinata con un'alimentazione corretta, è un presupposto essenziale per una crescita sana dei bambini, sia dal punto di vista fisico che sociale. Secondo le raccomandazioni dell'Ufficio federale dello sport (UFSPO) e dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), bambini e giovani hanno bisogno di almeno un'ora di attività fisica al giorno. Tuttavia, secondo l'inchiesta svolta dall'ISPA, solo il 9.6% dei giovani ticinesi dagli 11 ai 15 anni pratica attività fisica tutti i giorni della settimana per almeno un'ora al giorno.



Alla luce di questi dati, l'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto, d'intesa con la Direzione del DECS, ha quindi deciso di **stanziare per il prossimo triennio (2009 – 2011) un credito quadro di 2 milioni di franchi**, attinto al Fondo Sport-toto, a favore dei Comuni per la realizzazione di parchi giochi, campi di gioco o altre infrastrutture simili che favoriscano il movimento e l'attività fisica in generale.

I Comuni interessati alla costruzione di nuovi impianti o alla ristrutturazione di infrastrutture già esistenti devono presentare una richiesta formale di sussidio all'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto, corredata dei seguenti documenti:

- descrizione, planimetria e piani del progetto;
- > preventivo finanziario;
- > piano di finanziamento;
- licenza edilizia.

Il sussidio ammonta al massimo al 50% dei costi complessivi riconosciuti sussidiabili, ritenuto un importo massimo di 30 mila franchi per ogni singolo progetto.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle Direttive allegate, consultabili anche sul sito Internet <u>www.ti.ch/fondilotterie</u>, rubrica "Regolamenti e direttive".

Alla fine del 2011, il DECS procederà a una valutazione dell'impatto di questa azione straordinaria nell'ottica di un suo eventuale rinnovo.

Chi può richiedere un finanziamento per la realizzazione o la ristrutturazione

di parchi giochi, campi di gioco o altre strutture simili:

il sussidio è concesso, di regola, ai Comuni del Cantone Ticino o, su preavviso favorevole degli stessi, ad associazioni o enti locali senza scopo di lucro

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto, Giorgio Stanga, tel. 091 814 34 12, decs-afls@ti.ch
Sito Internet: www.ti:ch/fondilotterie

I documenti inseriti nella cartella stampa sono pubblicati su Internet all'indirizzo www.ti.ch/decs/stampa

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto, Giorgio Stanga, tel. 091 814 34 12, <u>decs-afls@ti.ch</u>
Sito Internet: <u>www.ti.ch/fondilotterie</u>

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni Residenza governativa, 6501 Bellinzona www.ti.ch/decs, tel. 091 814 42 86, natel 079 541 44 48, decs-com@ti.ch



Direttive interne che regolano la concessione di contributi speciali attraverso il fondo dello Sporttoto per la costruzione di parchi giochi o campi di gioco

Premessa:

- il sovrappeso e l'obesità, causati dall'inattività fisica e da una scorretta alimentazione, sono uno dei maggiori problemi di sanità pubblica in tutta Europa, Svizzera compresa. Particolarmente preoccupante è il numero, in costante aumento, dei bambini e degli adolescenti in sovrappeso (o addirittura obesi), che presentano anche carenze posturali e lacune a livello coordinativo, problemi che possono avere delle conseguenze negative anche in età adulta. Dai dati dell'indagine condotta dall'Istituto di prevenzione dell'alcolismo e altre tossicomanie (ISPA) nel 2006, emerge che nel Cantone Ticino il 10,2% dei giovani tra gli 11 ed i 15 anni risulta in sovrappeso (di cui l'1% obeso);
- la mancanza di spazio per il movimento, la diffusione di scale mobili ed ascensori, l'utilizzo dell'automobile anche per brevi tragitti e l'eccessivo consumo di media, soprattutto elettronici, sono fattori che si riflettono negativamente sul naturale bisogno di movimento di bambini ed adolescenti. In particolare, per quanto riguarda i giovani ticinesi (11-15 anni), dallo studio dell'ISPA è stato rilevato che durante i giorni di scuola ben il 42,4% trascorre più di due ore al giorno davanti a televisione, computer o videogiochi;
- un'attività fisica regolare, combinata con un'alimentazione corretta, è un presupposto essenziale per una crescita sana dei bambini, sia dal punto di vista fisico che sociale. Secondo le raccomandazioni dell'Ufficio federale dello sport (UFSPO) e dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), bambini e giovani hanno bisogno di almeno un'ora di attività fisica al giorno. Tuttavia, secondo l'inchiesta svolta dall'ISPA, solo il 9.6% dei giovani ticinesi dagli 11 ai 15 anni pratica attività fisica tutti i giorni della settimana per almeno un'ora al giorno.

Alla luce di questi dati, l'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto, d'intesa con la Direzione del DECS, ha quindi deciso di stanziare per il prossimo triennio (2009 - 2011) un credito quadro di 2 milioni di franchi a favore dei Comuni per la realizzazione di parchi giochi, campi di gioco o altre infrastrutture simili che favoriscano il movimento e l'attività fisica in generale.

Alla fine del 2011, il DECS procederà a una valutazione dell'impatto di questa azione straordinaria nell'ottica di un suo eventuale rinnovo.

Base legale:

art. 4 del Regolamento 7 ottobre 1998 per la ripartizione dei proventi dello Sport-toto.

Norme generali e definizioni:

- · ai fini del sussidio sono presi in considerazione parchi giochi, campetti di gioco, campetti sportivi polivalenti (calcio, basket, inline hockey, ecc.), o infrastrutture simili (skatepark, ecc.) accessibili al pubblico gratuitamente, che stimolino i bambini e i giovani a praticare dello sport e, più in generale, del movimento nel loro tempo libero;
- entrano in considerazione la costruzione di impianti nuovi e la ristrutturazione o il miglioramento di infrastrutture già esistenti (esclusi i costi di esercizio e di manutenzione);
- gli impianti devono essere conformi alle disposizioni di sicurezza previste dalle normative federali e cantonali vigenti;
- · di regola, il sussidio è concesso solo ai Comuni o, su preavviso favorevole degli stessi, ad associazioni o enti senza scopo di lucro;



- · possono essere riconosciuti al massimo:
 - 1 progetto per ogni Comune fino a 1'500 abitanti,
 - 2 progetti per ogni Comune tra 1'501 e 5'000 abitanti,
 - 3 progetti per ogni Comune tra 5'001 e 20'000 abitanti
 - 4 progetti per ogni Comune con più di 20'001 abitanti;

Per il numero di abitanti fa stato l'ultimo Annuario della Repubblica e Cantone Ticino.

- il sussidio per ogni singolo progetto ammonta al massimo al 50% dei costi complessivi riconosciuti sussidiabili, ritenuto un importo massimo di fr. 30'000.-;
- le richieste sono accolte secondo l'ordine di presentazione (fa stato la data del timbro postale) fino all'esaurimento del credito quadro;
- non sono per contro considerati gli impianti sportivi che possono beneficiare degli aiuti in base al Regolamento 7 ottobre 1998 per la ripartizione dei proventi dello Sport-toto; non sono inoltre sussidiabili gli impianti la cui realizzazione costituisce l'adempimento di un obbligo legale di diritto pubblico, come ad esempio le installazioni sportive scolastiche.

Procedura e modalità di versamento dei sussidi:

- il Comune deve presentare una richiesta formale di sussidio all'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto, corredata dei seguenti documenti:
 - descrizione, planimetria e piani del progetto
 - preventivo finanziario
 - piano di finanziamento
 - licenza edilizia.
- l'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto può richiedere ulteriore documentazione ed esigere la modifica del progetto;
- il sussidio massimo è fissato in base al preventivo finanziario; il sussidio definitivo è stabilito sulla scorta del consuntivo e non può superare la somma determinata in base al preventivo;
- il sussidio è versato a realizzazione avvenuta e dopo la presentazione della liquidazione finale, da corredare con le fatture e relative ricevute di pagamento;
- a giudizio dell'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto possono essere versati acconti;
- i sussidi devono essere restituiti se, entro 5 anni dal momento del versamento, gli impianti sono sottratti alla loro destinazione. La restituzione del sussidio è ordinata dal Consiglio di Stato.

Bellinzona,	14	aprile	2009
Dominizoria,	. ,	aprilo	

Per il Dipartimento d	dell'educazione, de	ella cultura e dello sp	port:
-----------------------	---------------------	-------------------------	-------

Il Consigliere di Stato Direttore:	L'amministratore fondi:

Gabriele Gendotti Giorgio Stanga

'Si farà capo al legno indigeno?" Parchi giochi e credito quadro:

Per favorire il movimento e l'attività fisica e prevenire così sovrapmozione di parchi giochi e campi gioco prevedendo lo stanziamento per il prossimo triennio di un credito quadro di 2 milioni attraverso muni per la realizzazione delle strutture indicate. Una «lodevole» inine chiedono al governo se nell'ambito di questa campagna intende zione dei parchi giochi, i «*processi partecipativi e creativi promossi* peso e obesità nelle giovani generazioni, il Dipartimento educazione, cultura e dello sport ha lanciato di recente una campagna per la proziativa, affermano i deputati Pelin Kandemir Bordoli. Marco Marni quali: il rispetto degli aspetti pedagogici e didattici nella costrudagli attori locali» (associazioni giovani, gruppi genitori, gruppi anziani...) e l'impiego, nella realizzazione degli impianti, delle risorse ll Fondo dello Sport-toto-Swisslos. Un credito quadro a favore dei cocozzi (entrambi del Ps) e Franco Celio (Plr) che con un'interrogazioinserire nei criteri per la concessione dei contributi delle indicazionaturali, in particolare del legno indigeno e della pietra, «s*ostenendo* così anche l'economia locale». Capitanio Tiziana Paiardi 6592 S. Antonino

S. Antonino, 17 novembre 2008

Lodevole Municipio

6592 S. Antonino

Interpellanza Oggetto: "zona "ex pista di pattinaggio"

Egregio signor Sindaco, signora e signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dal nostro Regolamento Comunale (art. 35) ci permettiamo interpellare il Municipio proponendo un progetto concreto per la sistemazione della zona "ex pista di pattinaggio".

La postazione si presta molto bene alla realizzazione di una zona polifunzionale ad un costo sostenibile, di facile e veloce realizzazione e che tiene in considerazione i fattori di disturbo ai confinanti, la raccolta degli ingombranti e la necessità di molti posteggi in determinate occasioni.

Con la sistemazione di questa zona, da diversi anni trascurata proprio in un punto centrale del nostro Comune, si realizzerebbero molti desideri e necessità della popolazione e si valorizzerebbe il tutto.

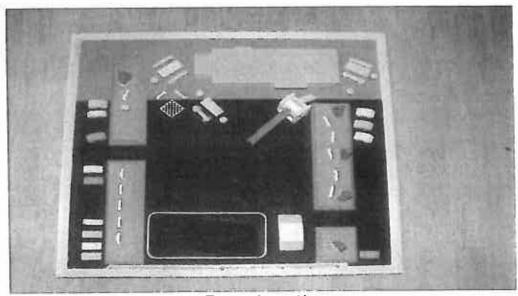
Dettagli progetto:

La zona centrale verrebbe asfaltata prestandosi molto bene all'uso in totale sicurezza di tricicli, monopattini, pattini a rotelle e biciclette per i bambini.

Una pista "chiusa" da transenne, sarebbe l'ideale per le partite tra gli adolescenti (unihockey, calcetto. pallavolo, pallacanestro, ecc...) senza creare disturbo alle altre persone presenti e portando quindi i giovani a praticare piu' attività ricreative di gruppo.

La posa di una piccola zona amovibile per accontentare chi pratica lo skeatboard, le strisce sull'asfalto per l'educazione stradale scolastica dei bambini con la Polizia di Giubiasco, un piccolo parco giochi con scivolo, scacchi giganti e tavoli da ping-pong in sasso completerebbero l'insieme e soddisferebbero le esigente di tutta la popolazione.

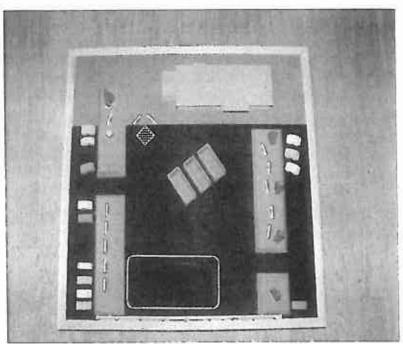
Panchine e tavoli sarebbero realizzati in legno grezzo, che grazie alla legna presente nei nostri boschi e a una possibile collaborazione con i forestali, non dovrebbe essere di difficile attuazione; creando un'ambiente il piu' vicino possibile alla natura e limitando così sia i costi di realizzazione che di mantenimento (rottura, pittura, scritte, ecc...).



Zona ricreativa

Le dune di prato (piu' alte di quelle attuali) servirebbero come protezione e farebbero da separazione dai posteggi e dalla strada, creando anche delle zone di verde e compensando così la zona asfaltata. Le piante servirebbero come zona ombra nei periodi caldi e come riparo anti-rumore per i confinanti.

Nei giorni di raccolta degli ingombranti (quindi pochi giorni all'anno) si bloccherebbe l'accesso al parco giochi, si toglierebbe la rampa dello skeatboard e la raccolta puo' avvenire tranquillamente come quella attuale.



Situazione "giorno ingombranti"

La stessa cosa quando si prevedono grosse manifestazioni. Si toglie tutto e abbiamo un posteggio pulito e non pieno di buchi, acqua e fango come adesso.

Il modellino, di $1 \text{ m} \times 1 \text{ m}$, è disponibile per una visione al termine del consiglio comunale. Sia le dimensioni che gli oggetti non sono in scala e il tutto è solo un'idea di base e non un progetto definitivo.

Con i migliori saluti.

Per il gruppo PLR:

outly diff

B. Bewls

i/: N

Ilt Jahr



Municipio di S. Antonino

Tel. 091/8502090 Fax 091/8502099 s.anlonino@licino.com ccp 65-791-4

Risoluzione municipale: 3429

Ai membri della

Commissione speciale "Parco giochi"

Capitanio Tiziana, Di Iorio Antonio, Amato Giovanni Malinverno Alex, Giannini Fosca

S.Antonino, 29 luglio 2009

Mozione generica "parco giochi"

Gentili signore,

Egregi signori,

richiamata la mozione denominata "parco giochi" sottoscritta da 7 Consiglieri comunali durante l'ultimo Consiglio comunale tenutosi il 18 maggio 2009 e richiamati l'art. 67 cpv. 2 LOC e 36 cpv. 4 del Regolamento comunale l'Esecutivo elabora le seguenti osservazioni:

- durante il Consiglio comunale del 15 dicembre 2008 è già stata inoltrata un'interpellanza il cui
 obiettivo era quello di valutare la possibilità di realizzare un parco giochi sulla particella no. 378
 RFD di proprietà del Comune;
- ✓ a seguito di questa interpellanza il Municipio si è attivato ed ha richiesto uno studio per valutare la fattibilità di una simile opera ed un preventivo di massima per determinare il costo (documenti allegati alla presente);
- ✓ il Municipio è a conoscenza della campagna di promozione di parchi giochi e campi di gioco lanciata dal Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport in data 27 aprile 2009 che stanzia per il prossimo triennio (2009-2011) un credito quadro di 2 milioni di franchi;
- ✓ al momento l'Esecutivo sta valutando lo studio in suo possesso e si riserva di inoltrare in seguito le proprie osservazioni sullo stesso. In particolare il Municipio sta approfondendo l'area delle cunette per aumentare l'area verde con l'obiettivo di ampliare l'area di svago;



- ✓ il Municipio non esclude sul medio termine di poter valutare un concetto sul possibile sviluppo dell'area che va dalla Scuola dell'Infanzia fino al capo sportivo, area quindi che include pure l'Istituto scolastico;
- ✓ il Municipio presenterà in seguito le proprie osservazioni e il proprio preavviso municipale sul rapporto commissionale (art. 67 cpv. 6 LOC).

Il presente scritto vale come prima convocazione della Commissione speciale. I membri della commissione sono invitati a concordare tra di loro la data della prima seduta e darne tempestiva comunicazione alla cancelleria comunale.

Cordiali saluti e buon lavoro.

PER IL MUNICIPIO:

Sandra Cossa

LA SEGRETARIA:

Allegati: citati

Sant'Antonino, 2 febbraio 2010

Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri,

la Commissione Speciale Parco Giochi vi sottopone le sue considerazioni e proposte in merito alla "Mozione Parchi gioco" del 18 maggio 2009 e all'interpellanza presentata dal Consigliera Comunale Tiziana Capitanio del 17.11.2008.

In seguito ai diversi incontri tra i membri della commissione, all'incontro con il Municipio del 28.09.2009, alla documentazione e preventivi in nostro possesso e ai fabbisogni di spazi gioco/sport per i nostri bambini e ragazzi, formuliamo le seguenti proposte:

- 1. Dare al più presto mandato di realizzazione di un piano di sviluppo (a medio lungo termine) dei terreni tra la ex pista di ghiaccio e l'attuale campo di calcio, per la realizzazione di zone adibite al tempo libero e lo sport. Sarebbe auspicabile affidare lo studio ad un'azienda specializzata in questo settore per garantire una pianificazione coerente e armoniosa con le attuali infrastrutture.
- 2. Sistemazione della zona ex pista di ghiaccio a breve medio termine
 - a. Suddividere la superficie in 2 parti
 - b. Nella prima metà, sistemazione del fondo e abbellimento con del verde/aiuole per renderla una zona polivalente (posteggi, ...)
 - c. Nella seconda metà, costruire un campo polisportivo (basket, pallavolo, uni-hockey, ...), recintato, con una zona verde comprendente tavoli+panchine di legno e alcuni giochi per bambini (per esempio altalene, scivolo)
 - d. Nella realizzazione del campetto, tenere in considerazione un'eventuale possibile riconversione della superficie a magazzino comunale, posteggio o altro.
- 3. Sistemazione e potenziamento a breve termine dell'attuale parco gioco sul retro della palestra (vedi esempio parchi gioco pubblici di Gudo, Magadino, ... foto allegate)
 - a. istallare nuovi giochi (tirolese, castello con scivoli, altalene per bambini piccoli, ...)
 - b. considerare le esigenze dei diversamente abili
 - c. costruire i fondi dei giochi con pacciamatura o materiale certificato per la sicurezza (vedi Gudo)
 - d. posare alcuni tavoli e panchine di legno (zona picnic)
 - e. se possibile posare una fontana
 - f. Aumentare la sicurezza per ridurre i casi di ritrovamento di preservativi, siringhe o vomito (per esempio: potenziare l'illuminazione notturna, istallare una videosorveglianza)

Gli uffici competenti del Cantone hanno dato preavviso favorevole che sulle zone di protezione delle acque sotterranee S2, è possibile realizzare un parco giochi con strutture simili a quelle di Gudo, Magadino, ... (vedi allegato e-mail del 14 gennaio 2010).

Inoltre invitiamo il Municipio, a voler intraprendere tutti i passi necessari per cercare di ottenere eventuali sussidi ancora disponibili, stanziati dal Cantone e/o dal Fondo dello Sport-toto-Swisslos.

Per la Commissione Speciale Parchi Gioco

Alex Malinvemo

Fosca Giannini

Amato Siovanni

Tiziana Capitanio

Allegali

Foto diversi parchi gioco E-mail del 14.01.2010

Bozza di possibile sistemazione della ex pista di ghiaccio





